



# THE GUARDIAN OF MEMORY

THE GENIUS LOCI OF THE STYLISH RENOVATION PROJECT OF A SICILIAN VILLA, DESIGNED BY STUDIO 4E, IN WHICH NATURE AND THE RELATIONSHIP WITH THE LANDSCAPE TAKE ON A KEY ROLE, WAS A CENTURY-OLD CAROB TREE

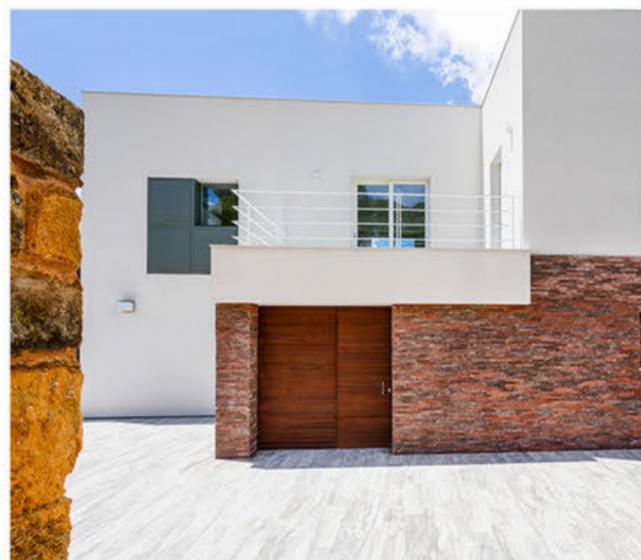
## IL CUSTODE DELLA MEMORIA

Il genius loci di un raffinato progetto di ristrutturazione di una villa siciliana, elaborato dallo studio 4e, in cui la natura e la relazione con il paesaggio assumono un ruolo fondamentale, è stato un carrubo secolare

di ALDO MAZZOLANI



SCORCI ESTERNI DELLA VILLA SICILIANA, TRA CUI, IN APERTURA, UNA VISTA PROSPETTICA DELLA CORTE IPOGEA; IL PROSPETTO NORD CON, SULLO SFONDO, IL GIARDINO E IL VIALE D'INGRESSO CARRABILE (SOPRA); L'INGRESSO E IL FRONTE PRINCIPALE DELLA CASA (SOTTO), IN EVIDENZA IL RIVESTIMENTO IN COTTO REALIZZATO A MANO (DI COTTO CHITI) E LA FINESTRA RIVESTITA IN LAMINE ZINCO-TITANIO DELLA VM ZINC. NELLA PAGINA SEGUENTE, LA CORTE INTERNA. EXTERNAL VIEWS OF THE SICILIAN VILLA; INCLUDING A PERSPECTIVE VIEW OF THE UNDERGROUND COURTYARD IN THE OPENING; THE NORTH-FACING FAÇADE WITH THE GARDEN AND ENTRANCE DRIVEWAY (ABOVE) IN THE BACKGROUND; THE ENTRANCE AND MAIN FRONT OF THE HOUSE (BELOW), FEATURING THE HANDMADE TERRACOTTA FINISH (BY COTTO CHITI) AND A WINDOW COATED IN ZINC-TITANIUM PLATES BY VM ZINC. ON THE NEXT PAGE, THE INNER COURTYARD.



Un carrubo secolare, custode della memoria del luogo, è stato l'elemento di fascino, il genius loci di questo raffinato progetto di ristrutturazione edilizia e interior design a firma dello Studio 4e. Gli architetti Fabio Costanzo e Maria Rosaria Piazza, in questa splendida villa siciliana, coniugano, stabilendo stretti punti di contatto, un rigoroso approccio al progetto di natura razionalista con una libertà espressiva tipica dell'architettura organica. La natura e la relazione con il paesaggio assumono in questo lavoro un ruolo fondamentale. I progettisti sono riusciti ad esaltare il rapporto tra interno ed esterno, attraverso un attento dialogo con le preesistenze ambientali. Partendo da una struttura esistente costruita negli anni '80, mai ultimata e in stato di abbandono, gli architetti hanno lavorato per sottrazioni, eliminando le parti architettoniche non significative e riportando la costruzione ai suoi elementi essenziali, valorizzando le qualità plastiche e volumetriche dell'edificio esistente. Gli spazi

sono stati totalmente riconfigurati secondo le esigenze dei nuovi proprietari, definendo la nuova immagine architettonica a partire dalla ricerca di un raffinato equilibrio visivo tra opacità e trasparenza, bene evidenziata nell'asimmetria dinamica dei nuovi prospetti. L'ingresso della casa si raggiunge sia percorrendo un viale pedonale attraverso il giardino, che da un accesso carrabile integrato nel verde. Gli architetti dello Studio 4e hanno curato con particolare attenzione il ridisegno del landscape della villa, collaborati nella scelta delle essenze botaniche dall'esperto del verde Lucia Gitto, tracciando nuovi percorsi e stabilendo collegamenti che valorizzassero la topografia del luogo. Particolarmente suggestiva è la scalinata in pietra che, scavata nella roccia calcarenitica sapientemente recuperata, introduce gradualmente alla corte interna che dà accesso alla casa. Questa, suddivisa in due livelli, accoglie al piano terra la zona giorno e un'accogliente camera per gli ospiti, e al primo piano uno spazio living di disimpe-



**NELLA PAGINA PRECEDENTE, UNA VISTA DEL TERRAZZO DALLA CAMERA DA LETTO PADRONALE. SOPRA, IL SALONE AL PIANO TERRA, CON LE VETRATE SCORREVOLI CHE PERMETTONO DI APRIRE INTERAMENTE IL PORTICO, ESTENDENDO LO SPAZIO LIVING ALL'ESTERNO DELLA CASA. SULLA SINISTRA, LA PARETE REALIZZATA IN MARMO TRAFORATO DELLA LITHOS DESIGN.**



**ON THE PREVIOUS PAGE, A VIEW OF THE TERRACE FROM THE MASTER BEDROOM. ABOVE, THE LIVING AREA ON THE GROUND FLOOR, WITH THE SLIDING WINDOWS THAT ALLOW THE PORCH TO BE OPENED IN ITS ENTIRETY, EXTENDING THE LIVING AREA OUTSIDE OF THE HOUSE. TO THE LEFT, THE PERFORATED MARBLE WALL BY LITHOS DESIGN.**

gno, le camere da letto e due ampie terrazze da cui si può ammirare il giardino della villa e il suggestivo paesaggio siciliano. Gli spazi interni si distinguono per la straordinaria luminosità data dalla luce naturale. L'ambiente soggiorno al piano terra, illuminato da una lunga parete costituita da ampie vetrate scorrevoli, assicura la continuità spaziale tra l'interno della casa e il portico, che in estate diventa la prosecuzione naturale dello spazio living. I materiali utilizzati sono stati scelti e

UN'IMMAGINE DELLA SCALA ELICOIDALE CHE DA ACCESSO AL PRIMO PIANO. NELLA PAGINA SEGUENTE, IL VESTIBOLO A PIANO TERRA CON LE LAMPADE TOPIX, DI DELTA LIGHT. NELLA PAGINA FINALE, IL BAGNO AL PRIMO PIANO. LA TONALITÀ CANDIDA DEL BIANCO CARATTERIZZA LE SUPERFICI E L'ARREDO DI QUESTO SPAZIO, GENERANDO SENSAZIONI DI CONFORTEVOLE TRANQUILLITÀ. IL MOBILE È UN OGGETTO DI DESIGN DEI PROGETTISTI ED È REALIZZATO IN LEGNO E CORIAN DUPONT.

*AN IMAGE OF THE SPIRAL STAIRCASE LEADING TO THE FIRST FLOOR. ON THE NEXT PAGE, THE HALLWAY ON THE GROUND FLOOR WITH TOPIX LAMPS BY DELTA LIGHT. ON THE FINAL PAGE, THE BATHROOM ON THE FIRST FLOOR. A PURE WHITE SHADE CHARACTERISES THE SURFACES AND FURNISHINGS OF THIS SPACE, CREATING A PLEASANT FEELING OF PEACEFULNESS. THIS PIECE OF FURNITURE IS A STYLISH CREATION BY THE DESIGNERS, MADE OF WOOD AND CORIAN BY DUPONT.*





selezionati con attenzione, valutati secondo le texture, la forma e la loro capacità di riflettere la luce. All'esterno, ad esempio, il basamento si distingue per il fascino senza tempo del

cotto fatto a mano dai colori bruniti che, scelto per la sua opacità, trasmette un'immagine di solidità, in contrasto con l'intonaco bianco utilizzato nei prospetti, che esalta invece la geometria pura dei volumi e il gioco delle ombre della luce mediterranea. All'interno, una semplice ma ricercata parete in marmo traforato, memoria di un'antica mashrabiya, omaggio alla cultura araba-siciliana, separa senza dividere le diverse aree della zona living, e costituisce un forte legame tra la tradizione e la contemporaneità. "Migliorare la qualità architettonica e ambientale di un territorio", dicono gli architetti, "è un atto etico in cui crediamo profondamente, in quanto siamo convinti che la cura e la bellezza di un luogo generano armonia, coinvolgendo tutti coloro che ne entrano in relazione".



**Gli architetti di Studio 4e hanno lavorato per sottrazioni, eliminando le parti architettoniche non significative e riportando la costruzione ai suoi elementi essenziali**  
*The architects of Studio 4e worked by subtracting, i.e. eliminating non-significant architectural parts and restoring the building to its essential components*